



SERVERware 5.1

RELEASE NOTE

bicom
S Y S T E M S

INDICE

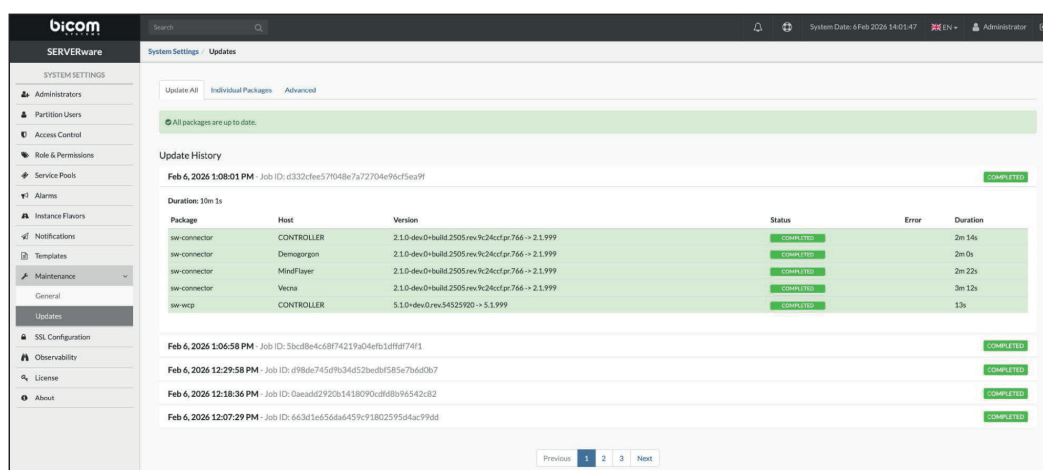
- [1](#) Gestione aggiornamenti SERVERware
- [3](#) Modalità manutenzione
- [5](#) Pagina dei servizi SERVERware
- [6](#) Riprogettazione delle impostazioni di archiviazione
- [7](#) SERVERware Hardening
- [8](#) Miglioramenti al sistema di allarme
- [11](#) Aggiornamento del sistema operativo di base per PBXware VPS
- [12](#) Capacità di memoria delle registrazioni delle chiamate
- [12](#) Statistiche migliorate
- [13](#) sipPROT

La release SERVERware 5.1 introduce una serie di miglioramenti concreti progettati per semplificare la gestione quotidiana dell'infrastruttura e aumentarne l'affidabilità. Nuove funzionalità come Maintenance Mode e la pagina Services offrono agli amministratori maggiore visibilità sullo stato del sistema e un controllo più efficace durante le attività di aggiornamento e manutenzione. Parallelamente, gli interventi di hardening della piattaforma e l'ottimizzazione dei processi operativi contribuiscono a migliorare la stabilità complessiva dell'ambiente. Nel loro insieme, queste innovazioni consentono di ridurre i tempi di inattività, minimizzare gli imprevisti e rendere la gestione del sistema più prevedibile ed efficiente.

Gestione aggiornamenti SERVERware

La nuova versione introduce un Update Manager centralizzato che semplifica e automatizza il processo di aggiornamento dell'intera infrastruttura SERVERware. Grazie a una nuova procedura grafica intuitiva, gli amministratori possono avviare un aggiornamento completo del sistema con un solo clic e monitorarne l'avanzamento in tempo reale.

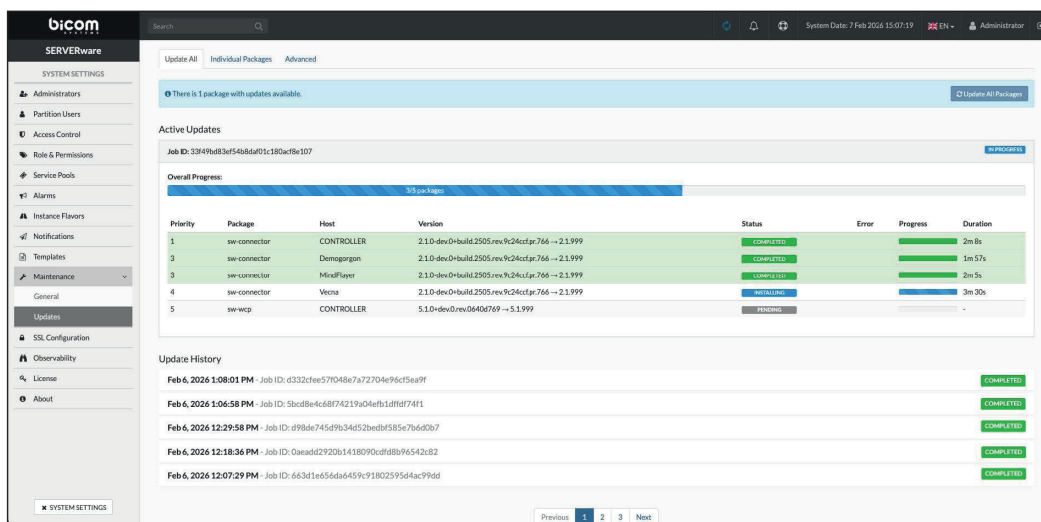
Questa funzionalità riduce la complessità delle attività di manutenzione, migliora la visibilità sullo stato degli aggiornamenti e consente una gestione più efficiente e controllata dell'ambiente SERVERware.



Il flusso di aggiornamento tradizionale rimane disponibile all'interno del percorso Maintenance → Updates → Individual Packages, consentendo agli amministratori di continuare a gestire singolarmente i pacchetti software. A questa modalità si affianca la nuova sezione All Packages, che fornisce una panoramica centralizzata dello stato complessivo degli aggiornamenti e mette a disposizione il pulsante Update All Packages per avviare l'aggiornamento simultaneo di tutti i componenti disponibili.

Durante l'esecuzione di un aggiornamento, la nuova vista Active Updates offre un monitoraggio dettagliato delle attività in corso, mostrando per ciascun pacchetto e host informazioni quali avanzamento, durata, stato operativo ed eventuali errori riscontrati. Questo consente agli amministratori di seguire l'intero processo in tempo reale e di intervenire rapidamente in caso di anomalie.

Per migliorare ulteriormente la visibilità delle operazioni, un indicatore dedicato nella barra di navigazione segnala quando un aggiornamento è in corso e fornisce un accesso immediato alla schermata di monitoraggio, garantendo un controllo costante sull'intero ciclo di aggiornamento dell'infrastruttura.



Una volta completato un aggiornamento, il relativo processo viene archiviato automaticamente nella nuova sezione dedicata alla cronologia degli aggiornamenti, che consente di consultare tutte le operazioni eseguite e i relativi dettagli. Al termine dell'aggiornamento, il catalogo dei pacchetti viene aggiornato automaticamente per riflettere lo stato corrente del sistema. Per garantire la coerenza delle operazioni, non è possibile pianificare o avviare nuovi aggiornamenti mentre un aggiornamento è già in corso.

La precedente modalità di aggiornamento tramite interfaccia grafica è stata mantenuta e rinominata Individual Packages, consentendo di continuare a gestire l'aggiornamento dei singoli componenti. A questa si affianca la nuova vista All Packages, che permette di eseguire aggiornamenti massivi dell'intera piattaforma. La disponibilità di nuovi aggiornamenti viene visualizzata in entrambe le sezioni, offrendo una visione immediata dello stato del sistema. Inoltre, per garantire la massima tracciabilità delle attività, vengono registrati log di audit dettagliati per ogni processo di aggiornamento e per ciascun pacchetto coinvolto.

Modalità manutenzione

Maintenance Mode introduce una nuova modalità operativa che offre agli amministratori maggiore controllo e visibilità durante le attività di manutenzione del sistema. La funzionalità consente di gestire in modo più efficace gli interventi programmati, monitorare lo stato delle operazioni in corso e ridurre l’impatto delle attività di manutenzione sugli utenti e sui servizi attivi, garantendo una gestione più sicura e prevedibile dell’infrastruttura.

SERVERware

SYSTEM SETTINGS

Administrators

Access Control

Role & Permissions

Service Pools

Alarms

Instance Flavors

Notifications

Templates

Maintenance

General

Updates

SSL Configuration

System Settings

General

Schedule System Maintenance

Start Time	End Time	Administrator	Status	Reason	
Jan 11, 2026 08:06:00	Jan 17, 2026 08:59:00	Administrator	PENDING	Scheduled maintenance for GUI updates.	Schedule Maintenance Start Cancel
Jan 29, 2026 16:07:00	Jan 31, 2026 16:59:00	Administrator	COMPLETED	Routine server update and maintenance.	
Jan 16, 2026 16:02:00	Jan 18, 2026 16:59:00	Administrator	COMPLETED	Server maintenance for updates and improvements.	
Jan 15, 2026 15:54:00	Jan 15, 2026 15:59:00	Administrator	COMPLETED	Server maintenance for updates and improvements.	
Jan 10, 2026 16:06:00	Jan 11, 2026 16:59:00	Administrator	CANCELLED	Scheduled maintenance to update and optimize the server.	

Previous

1

Next

Showing 5 items

Grazie a questa funzionalità, gli amministratori possono pianificare in anticipo le attività di manutenzione, assicurandosi che gli utenti vengano informati tempestivamente e che tutte le operazioni critiche siano preparate prima dell’intervento. Prima di programmare una manutenzione, è consigliabile eseguire una modalità Dry Run, che consente di identificare e arrestare preventivamente eventuali servizi che potrebbero causare problemi durante il processo.

Quando la manutenzione viene avviata tramite interfaccia grafica, tutti gli utenti, ad eccezione dell’amministratore che ha pianificato l’intervento, vengono disconnessi in modo controllato dal sistema. Gli altri amministratori mantengono comunque la possibilità di autenticarsi nuovamente al server, mentre agli utenti con ruoli Partition Admin, VPS Admin e VPS Owner viene temporaneamente impedito l’accesso.

Durante la finestra di manutenzione, alcune funzionalità vengono sospese automaticamente, tra cui le attività di backup, la replica GR e il monitoraggio dei siti, garantendo così un ambiente controllato e riducendo il rischio di interferenze con le operazioni di aggiornamento o manutenzione in corso.

Schedule Maintenance

Duration:

Apr 23, 2026 22:00 - Apr 23, 2026 22:00

Notify:

Administrator

Partition Admin

VPS Admin

VPS Owner

Custom Role

Email:

john.smith@abccompany.com

Reason:

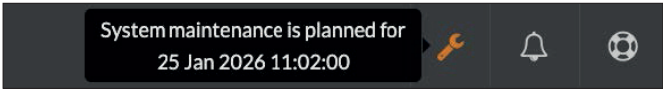
Updating the infrastructure layer. No downtime is expected.

Dry Run

Cancel

Schedule

Una chiara indicazione dello stato della manutenzione consente a tutti gli utenti autorizzati di essere costantemente informati sull'avanzamento delle attività. Allo stesso tempo, gli amministratori mantengono il pieno controllo operativo dell'ambiente, con la possibilità di gestire manualmente la modalità di manutenzione a livello di singolo host, garantendo maggiore flessibilità e un controllo più granulare delle operazioni.



Gli amministratori che vengono disconnessi a causa di lavori di manutenzione riceveranno un messaggio chiaro (dopo aver effettuato l'accesso) che indica che il sistema è in fase di manutenzione, consentendo loro di agire di conseguenza.

System is under maintenance!					
bicom Search System Date: 9 Jan 2026 10:43:13 EN Administrator					
SERVERware System Settings / General					
SYSTEM SETTINGS					
Schedule System Maintenance					
	Start Time	End Time	Administrator	Status	Reason
	Jan 11, 2026 08:06:00	Jan 17, 2026 08:59:00	Administrator	IN PROGRESS	Scheduled maintenance for GUI updates. Complete
	Jan 29, 2026 16:07:00	Jan 31, 2026 16:59:00	Administrator	COMPLETED	Routine server update and maintenance.
	Jan 16, 2026 16:02:00	Jan 18, 2026 16:59:00	Administrator	COMPLETED	Server maintenance for updates and improvements.
	Jan 11, 2026 15:54:00	Jan 15, 2026 15:59:00	Administrator	COMPLETED	Server maintenance for updates and improvements.
	Jan 10, 2026 16:06:00	Jan 11, 2026 16:59:00	Administrator	CANCELLED	Scheduled maintenance to update and optimize the server.

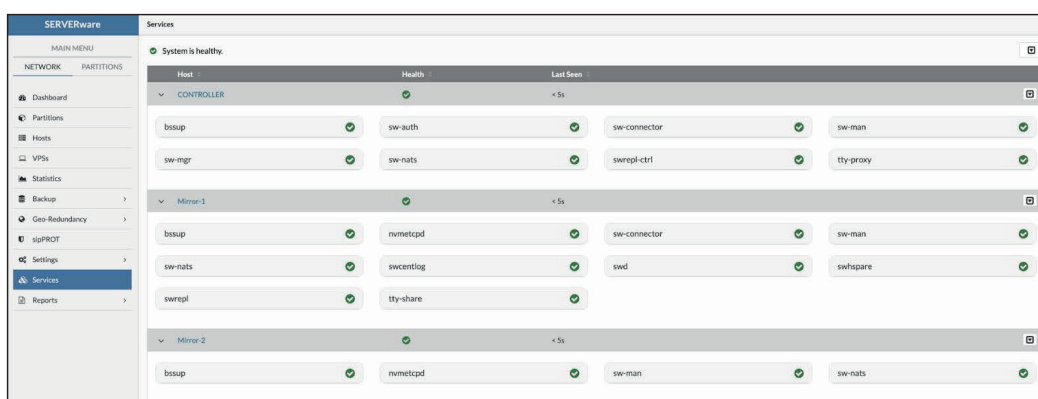
4

La modalità di manutenzione rende la manutenzione del sistema più sicura, più prevedibile e completamente trasparente, riducendo al minimo i tempi di inattività e aumentando l'affidabilità operativa.

Pagina dei servizi SERVERware

La nuova Services Page integrata nell'interfaccia SERVERware offre una panoramica completa di tutti i servizi in esecuzione sui server dell'infrastruttura, consentendo agli amministratori di monitorare più facilmente lo stato di salute del sistema e individuare rapidamente eventuali anomalie. La pagina si aggiorna automaticamente ogni cinque secondi, fornendo una visibilità pressoché in tempo reale dell'ambiente operativo.

Host e servizi vengono visualizzati attraverso indicatori di stato intuitivi che consentono di identificare immediatamente eventuali problemi. Specifiche icone di avviso evidenziano i componenti che non risultano in esecuzione o che presentano condizioni operative anomale, facilitando le attività di monitoraggio, diagnostica e risoluzione dei problemi.



5

e schede dei servizi cambiano automaticamente colore quando un servizio non è disponibile, consentendo di identificare immediatamente eventuali criticità all'interno dell'infrastruttura. Inoltre, la colonna Last Seen mostra l'ultimo aggiornamento ricevuto da ciascun host o servizio, fornendo un'indicazione chiara della freschezza delle informazioni visualizzate. Per i componenti correttamente funzionanti e monitorati in tempo reale, il valore riportato è inferiore a cinque secondi (< 5s), garantendo agli amministratori una visibilità costante e aggiornata sullo stato operativo del sistema.

Riprogettazione delle impostazioni di archiviazione

La configurazione dello storage è stata semplificata attraverso una completa riorganizzazione dell'interfaccia. Le precedenti sezioni General e Advanced sono state unificate in un'unica vista General, offrendo un'esperienza di configurazione più intuitiva e coerente. Inoltre, l'introduzione di un pulsante Save centralizzato consente di applicare tutte le modifiche in un'unica operazione, semplificando il processo di gestione e riducendo il rischio di configurazioni incomplete o incoerenti.

The screenshot shows the 'Settings / Storage' configuration page. The 'General' tab is active. The configuration fields are as follows:

- Storage Host:** A text field with the value 'Develop' in a greyed-out state, indicating it is not modifiable.
- SAN Virtual IP:** A text field with the value '192.168.1.4'.
- Failover Timeout:** A text field with the value '30'. Below it is a descriptive note: 'The failover timeout is time, in seconds, after which a processing host will be disabled if it becomes unresponsive. All the virtual servers that were running on the failed processing host will be taken over by other available processing hosts.'
- Failover To Storage:** Radio buttons for 'Enabled' and 'Disabled'. 'Disabled' is selected. Below it is a note: 'Allow the virtual servers to fail over to the storage server in case that there is not enough processing hosts.'
- Processing On Storage:** Radio buttons for 'Enabled' and 'Disabled'. 'Disabled' is selected. Below it is a note: 'Allow the virtual servers to regularly run on the storage server in case that there is not enough processing hosts.'
- Syslog On Storage:** Radio buttons for 'Enabled' and 'Disabled'. 'Enabled' is selected. Below it is a note: 'Allow the storage server to run a centralized syslog service and collect log messages from other hosts in the cluster.'
- VPS IOPS Unlimited:** A text field with the value '10'. Below it is a note: 'The time period, in minutes, for which VPSs have unlimited IOPS upon their start.'

A green 'Save' button is located at the bottom right of the configuration area.

Il nuovo sistema di validazione dei dati garantisce una configurazione più sicura e intuitiva. I valori non validi vengono immediatamente evidenziati tramite un bordo rosso e appositi messaggi di avviso, consentendo agli amministratori di individuare e correggere rapidamente eventuali errori. Per evitare configurazioni incoerenti, il pulsante Save rimane disabilitato finché tutti i campi non contengono valori validi.

Inoltre, i parametri che non possono essere modificati, come ad esempio i nomi degli host di storage quando applicabile, vengono chiaramente visualizzati in grigio, permettendo di distinguere immediatamente le impostazioni configurabili da quelle non modificabili.

SERVERware Hardening

La versione SERVERware 5.1 introduce una serie di miglioramenti mirati a rafforzare la stabilità della piattaforma, aumentare l'affidabilità operativa e garantire una maggiore trasparenza nelle funzionalità principali del sistema. Numerosi meccanismi interni sono stati ottimizzati per ridurre il rischio di anomalie in scenari particolari, migliorare le procedure di ripristino in caso di errore e offrire agli amministratori strumenti più efficaci per il controllo e il monitoraggio dell'infrastruttura.

Questi interventi contribuiscono a rendere l'ambiente SERVERware più resiliente, prevedibile e semplice da gestire, migliorando al tempo stesso la continuità operativa e l'esperienza complessiva di amministrazione del sistema.

Assegnazione dinamica di IOPS illimitati all'avvio del VPS

Per migliorare l'affidabilità delle operazioni di avvio delle macchine virtuali, SERVERware assegna automaticamente IOPS illimitati a una VPS durante la fase di startup. Questo approccio garantisce che processi critici interni, come il controllo del file system o il ripristino dei database, possano essere completati senza limitazioni dovute alle soglie di I/O configurate.

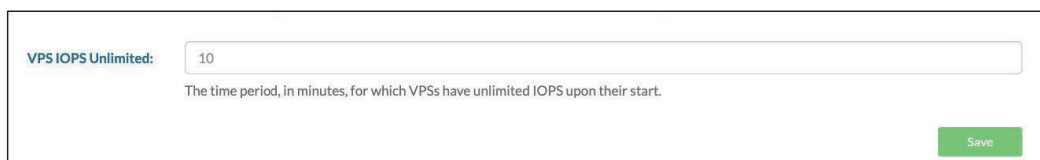
L'assegnazione degli IOPS illimitati è temporanea e viene revocata automaticamente dopo un intervallo configurabile, impostato di default a dieci minuti. Al termine di questo periodo, il sistema ripristina automaticamente i limiti definiti dal profilo della VPS o dalle configurazioni stabilite dall'amministratore.

Questo comportamento viene applicato in modo uniforme a tutte le operazioni di avvio della VPS, inclusi trasferimenti tra host, ripristini e riavvii. La funzionalità è stata testata in diversi scenari operativi, compresi carichi elevati, procedure di evacuazione e reboot, garantendo il mantenimento della stabilità complessiva dell'host e dell'infrastruttura.

Controllo GUI per IOPS di avvio illimitate

Per completare il processo di assegnazione automatica degli IOPS, gli amministratori possono ora gestire questa funzionalità direttamente dall'interfaccia grafica di SERVERware, tramite la sezione Settings > Storage. Una nuova impostazione globale consente di abilitare o disabilitare l'assegnazione temporanea di IOPS illimitati durante l'avvio delle VPS e di configurarne la durata in base alle esigenze operative dell'infrastruttura.

Questa maggiore flessibilità permette di adattare il comportamento del sistema a diversi scenari di utilizzo, mantenendo il giusto equilibrio tra prestazioni, controllo delle risorse e stabilità complessiva dell'ambiente virtualizzato.



VPS IOPS Unlimited:

The time period, in minutes, for which VPSs have unlimited IOPS upon their start.

[Save](#)

Inoltre, questa impostazione può essere personalizzata a livello di singolo host, consentendo un controllo più granulare in base alle caratteristiche hardware disponibili o ai requisiti specifici dei carichi di lavoro ospitati. In assenza di configurazioni dedicate, gli host ereditano automaticamente le impostazioni globali definite a livello di sistema, garantendo una gestione coerente e centralizzata dell'infrastruttura pur mantenendo la flessibilità necessaria per scenari operativi particolari.

Miglioramenti all'affidabilità dell'aggiornamento del core

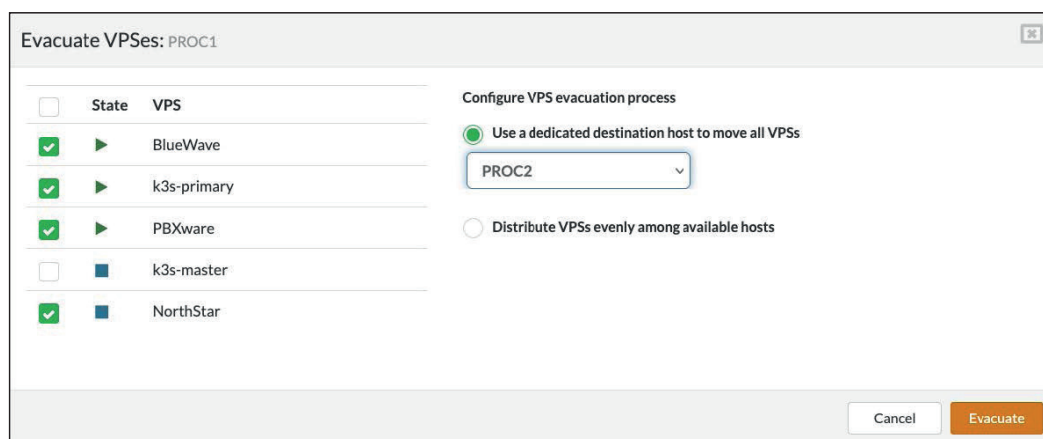
Sono stati introdotti diversi miglioramenti al processo di aggiornamento della piattaforma per aumentarne l'affidabilità e semplificare le attività di gestione. Prima di avviare un aggiornamento, il sistema verifica automaticamente la disponibilità di spazio su disco sufficiente, prevenendo errori difficili da interpretare e fornendo agli amministratori indicazioni chiare qualora i requisiti necessari non siano soddisfatti.

Inoltre, il processo di upgrade genera ora log dettagliati che vengono conservati anche dopo eventuali riavvii del sistema. I file di log sono archiviati in una posizione dedicata e organizzati secondo una nomenclatura basata sulla versione installata, facilitando le attività di diagnostica, verifica e risoluzione dei problemi durante o dopo gli aggiornamenti.

Template refactoring and cleanu

Il sistema di gestione dei template VPS è stato completamente riorganizzato per risolvere problematiche storiche che potevano influire sulle operazioni di ripristino, takeover, clonazione e gestione degli snapshot. Le informazioni relative ai template vengono ora archiviate in un formato testuale unificato all'interno del database delle VPS, riducendo la dipendenza da molteplici tabelle dedicate alla gestione dei template e semplificando l'architettura interna della piattaforma.

Nell'ambito di questa revisione sono stati rimossi collegamenti inutilizzati, colonne obsolete e campi legacy non più necessari, mentre la documentazione delle API è stata aggiornata per riflettere la nuova struttura. Questi interventi migliorano la coerenza e la manutenibilità del sistema, mantenendo al tempo stesso la piena compatibilità con le funzionalità esistenti e i flussi operativi già in uso.



La finestra di selezione è stata migliorata per distinguere chiaramente le VPS in esecuzione da quelle arrestate, rendendo più semplice e immediata l'individuazione delle risorse da gestire. Inoltre, è ora possibile definire in modo esplicito i target delle operazioni di evacuazione multipla, offrendo agli amministratori un maggiore controllo nella pianificazione e nell'esecuzione delle attività di migrazione. La funzionalità di annullamento delle operazioni rimane invariata e continua a essere disponibile con le stesse modalità operative già esistenti.

Miglioramenti al sistema di allarme

La versione 5.1 introduce diversi miglioramenti al sistema di allarmi, con l'obiettivo di aumentare la visibilità operativa e offrire agli amministratori un controllo più efficace sull'infrastruttura. Tra le principali novità è stato aggiunto un nuovo allarme dedicato all'utilizzo dello storage delle partizioni, che consente di identificare tempestivamente situazioni di saturazione dello spazio disponibile.

Quando una partizione si avvicina alla capacità massima, il sistema genera automaticamente una notifica, permettendo agli amministratori di intervenire prima che la condizione possa influire sul funzionamento delle VPS. Questo meccanismo contribuisce a prevenire il passaggio automatico delle macchine virtuali alla modalità read-only, riducendo il rischio di interruzioni operative e garantendo una maggiore continuità del servizio

Edit Alarm Configuration: Partition Storage Usage (%)

General

Triggers

Notifications

Recipients

Trigger alarm if

ANY

 of the following conditions are satisfied:

Trigger	Operator	Notice Condition	Warning Condition	Critical Condition	
Partition Storage Usage (%)	Is above	85% for 5 min	90% for 5 min	95% for 1 min	

Cancel

Back

Next

Save

I trigger predefiniti degli allarmi relativi allo stato dello storage degli host sono stati ampliati per offrire un monitoraggio più dettagliato delle diverse condizioni operative dei pool di archiviazione. Questa evoluzione consente di ricevere notifiche più granulari e contestualizzate in base allo stato effettivo delle risorse, facilitando l'identificazione preventiva di eventuali criticità.

Inoltre, la frequenza di invio delle notifiche è configurabile, permettendo agli amministratori di adattare il comportamento del sistema alle proprie esigenze operative e di evitare sia un eccesso di segnalazioni sia il rischio di non rilevare tempestivamente situazioni potenzialmente problematiche.

Edit Alarm Configuration: Host Storage Health (detailed)

General

Triggers

Notifications

Recipients

Trigger alarm if

ANY

 of the following conditions are satisfied:

Trigger	Operator	Notice Condition	Warning Condition	Critical Condition	
Host Storage Health	Is equal to	None	None	Disk Replaced	
Host Storage Health	Is equal to	None	None	Degraded	
Host Storage Health	Is equal to	None	None	Faulted	
Host Storage Health	Is equal to	None	None	Unavail	
Host Storage Health	Is equal to	None	None	Check Failed	

Cancel

Back

Next

Save

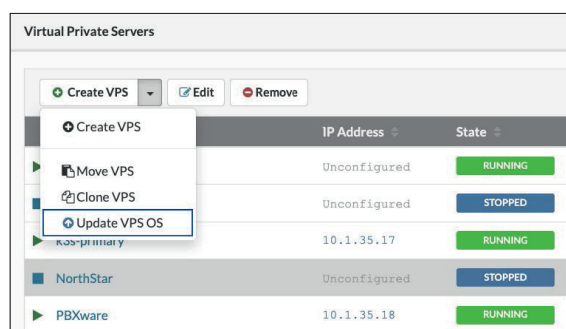
Le notifiche degli allarmi sono state migliorate con nuove opzioni di filtro disponibili direttamente nel pannello laterale, consentendo agli amministratori di individuare più rapidamente gli eventi rilevanti. Gli allarmi possono ora essere filtrati in base allo stato di presa in carico (acknowledged), al livello di gravità (notice, warning o critical) oppure alla tipologia dell'evento. Inoltre, sia l'icona delle notifiche sia la schermata dedicata agli allarmi mostrano in modo chiaro il numero di segnalazioni presenti, offrendo una visione immediata della situazione.

Sono stati inoltre corretti diversi meccanismi di attivazione degli allarmi per garantire una gestione più affidabile delle notifiche. Il sistema è ora in grado di inviare correttamente le segnalazioni ogni volta che viene soddisfatta una delle condizioni di trigger configurate, inclusi i cambiamenti di stato relativi ad allarmi già presi in carico. Questo assicura una maggiore accuratezza nel monitoraggio e una migliore capacità di risposta agli eventi critici dell'infrastruttura.

Triggered Alarms 7		
Unacknowledged Notice Warning Critical Host Partition VPS		
kvm4 VPS Memory Usage (%)	NOTICE Jan 6, 2026 16:42:36	✓ Acknowledge
pbx VPS Storage Usage (%)	NOTICE Dec 26, 2025 09:28:09	✓ Acknowledge
kvm8 VPS Storage Usage (%)	NOTICE Dec 26, 2025 09:28:09	✓ Acknowledge
kvm8 VPS Memory Usage (%)	WARNING Dec 26, 2025 09:28:09	✓ Acknowledge
Backy Storage Pool Usage (%)	WARNING Dec 26, 2025 09:25:03	✓ Acknowledge
Backy Host Storage Health (detailed)	CRITICAL Nov 28, 2025 10:48:39	✓ Acknowledge

Aggiornamento del sistema operativo di base per PBXware VPS

SERVERware consente ora di aggiornare direttamente dall'interfaccia grafica il sistema operativo di base delle istanze PBXware VPS. Per eseguire l'aggiornamento, la VPS deve essere arrestata e non deve essere coinvolta in attività in corso. Il processo utilizza i template della community Artix Linux, garantendo una gestione più semplice e centralizzata degli aggiornamenti del sistema operativo.



Durante l'aggiornamento vengono preservati i file di sistema essenziali e le credenziali di accesso, garantendo il mantenimento degli utenti, dei permessi e delle configurazioni esistenti al termine della procedura.

Per gli aggiornamenti del sistema operativo delle VPS PBXware, Artix Linux sostituisce la precedente piattaforma basata su Gentoo. Questa evoluzione semplifica la gestione dei pacchetti e l'installazione di software aggiuntivo, mantenendo al contempo un ambiente privo di systemd. Il nuovo approccio consente inoltre una distribuzione più rapida degli aggiornamenti di sicurezza e delle librerie più recenti, riducendo le attività di manutenzione e garantendo sistemi costantemente aggiornati.

Di conseguenza, Artix Linux diventa il sistema operativo predefinito per il deployment delle VPS PBXware all'interno di SERVERware, mentre Ubuntu continua a essere disponibile come opzione per le installazioni PBXware al di fuori degli ambienti SERVERware.

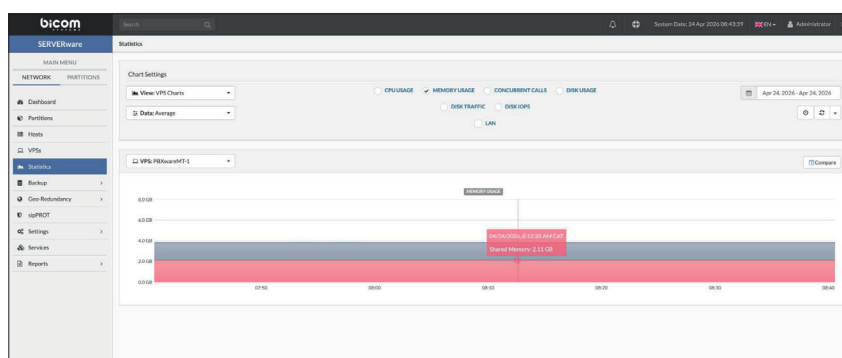
Capacità di memoria delle registrazioni delle chiamate

Grazie alle nuove funzionalità vocali basate sull'intelligenza artificiale e al maggiore consumo di risorse per la registrazione delle chiamate, la dimensione della memoria dedicata alla registrazione delle chiamate (tmpfs) può ora essere configurata in modo da adattarsi alla memoria del VPS, fino a un massimo del 50% della RAM del VPS. Viene mantenuto un limite massimo di sicurezza per garantire che gli altri servizi del VPS non corrano il rischio di esaurire la memoria.

12

Statistiche migliorate

A supporto di questa funzionalità, sono stati introdotti nuovi meccanismi di raccolta e visualizzazione delle statistiche che consentono agli amministratori di monitorare facilmente l'utilizzo delle risorse direttamente dalla pagina Statistics. La memoria utilizzata per le registrazioni delle chiamate viene ora rappresentata nei grafici della VPS all'interno della sezione Memory Usage, dove l'area Shared Memory evidenzia in modo chiaro la quota di memoria occupata dalle registrazioni, offrendo una maggiore visibilità sull'impiego effettivo delle risorse di sistema.



Questa versione introduce una serie di miglioramenti volti a rendere sipPROT più sicuro, trasparente e semplice da gestire negli ambienti clusterizzati.

sipPROT escluso dagli host di backup

Tra le principali novità, sipPROT non viene più installato sugli host di backup, poiché tali sistemi non eseguono VPS attive. Questa modifica evita il consumo non necessario di licenze host sipPROT, riservandole esclusivamente agli host di produzione che richiedono effettivamente la protezione del servizio.

Per le installazioni esistenti aggiornate a questa versione, eventuali istanze sipPROT presenti sugli host di backup vengono automaticamente arrestate e rimosse durante il processo di aggiornamento. In questo modo si evitano situazioni in cui una licenza viene occupata inutilmente da un host di backup, lasciando potenzialmente senza protezione un host operativo di produzione.

Notifiche aggiuntive quando la protezione del firewall è disattivata

Per aumentare la visibilità sullo stato della sicurezza dell'infrastruttura, sipPROT invia ora notifiche automatiche ogni volta che la protezione firewall viene disabilitata su un host. Gli avvisi vengono inviati a tutti i destinatari configurati e includono informazioni dettagliate come il nome dell'host interessato, l'indirizzo IP del controller e l'orario dell'evento, consentendo agli amministratori di individuare e gestire tempestivamente eventuali sistemi non protetti.

Avvisi relativi a host non sicuri

È stato inoltre introdotto un nuovo meccanismo di monitoraggio che rileva eventuali arresti anomali o interruzioni inattese del demone sipPROT sugli host. In tali situazioni, il sistema genera automaticamente una notifica dedicata, garantendo che gli amministratori vengano avvisati anche quando il servizio non viene arrestato correttamente e consentendo interventi più rapidi in caso di problemi operativi.

Miglioramento della registrazione dei log di configurazione di sipPROT

La registrazione dei log di sipPROT è stata migliorata per garantire una maggiore visibilità sulle modifiche alla configurazione.

Le modifiche alla configurazione vengono ora registrate in modo più dettagliato, con particolare attenzione alle politiche GeolP e alle impostazioni relative ai paesi. I log possono includere singole modifiche alla configurazione o la configurazione attiva completa, migliorando così la tracciabilità e la risoluzione dei problemi.



Firenze
info@bicomsystems.it
+39 0571 1661119

www.bicomsystems.it

